

Microplastiche

Le microplastiche sono particelle di origine antropica suddivise in classi dimensionali con range compreso tra 5 mm e 330 µm. Il valore soglia inferiore viene adottato in relazione alla metodologia di campionamento.

La categorizzazione delle microplastiche avviene sia su base cromatica che su base morfologica secondo le seguenti categorie: frammenti, filamenti, pellet, foam, granuli e fogli.

Le microplastiche ingerite dagli animali marini sono in grado di provocare rilevanti impatti sull'ecosistema costiero e marino e grazie ai programmi di monitoraggio della Strategia Marina (D10), per la prima volta è stato possibile disporre di informazioni relative alla loro quantità e distribuzione

Siti di campionamento



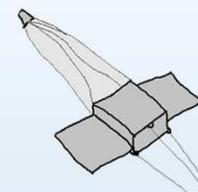
Modulo 2	Frequenza/anno
1°	Febbraio-Aprile
2°	Settembre-Novembre

Metodologie di campionamento

I campionamenti vengono effettuati con il retino Manta, strumento con forma simile a quella dell'omonimo pesce ed avente una rete con vuoto di maglia di 330 µm.

La Manta viene trascinata sulla superficie della colonna d'acqua da un mezzo natante che si muove a velocità di 1,5/2 nodi per 20 minuti, prelevando così le microplastiche più superficiali. I campionamenti vengono effettuati alle distanze di 0,5, 1,5 e 6 miglia nautiche dalla costa.

Il retino Manta



Il campione

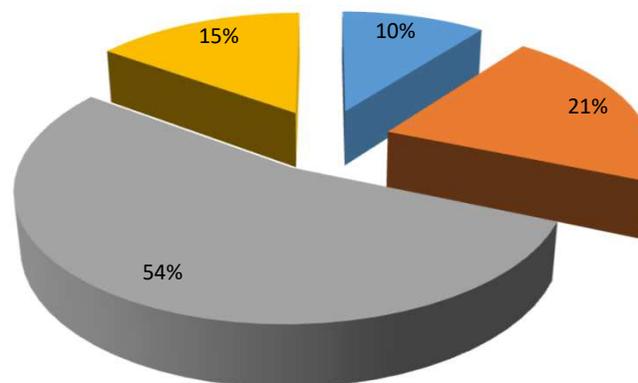


Analisi quali-quantitativa: conteggio e classificazione per forma e colore per mezzo di stereomicroscopio



Risultati 2015-2020

■ Filamento ■ Foglio ■ Frammento ■ Sfera



Composizione percentuale delle forme di microplastiche rinvenute nel sessennio 2015-2020 nella regione Lazio.